

Speranza, per un po' servirà uso più marcato specializzandi

Effetti aumento delle borse di studio non saranno immediati

(ANSA) - ROMA, 28 GIU - "Io tendo sempre a dire che la formazione è formazione e il lavoro è lavoro. Però penso che nei prossimi anni, quelli che mi spaventano di più sono i prossimi 2-3 anni, avremo bisogno di un utilizzo un po' più marcato e significativo delle risorse umane che sono oggettivamente a nostra disposizione" perché gli effetti dell'aumento delle borse di studio nelle scuole di Specializzazione Medica "non risolverà immediatamente il problema" della carenza di personale. Lo ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, intervenendo al 25/mo Congresso azionale dell'Anaa Assomed in corso a Napoli.

"Sulle borse di Specializzazione abbiamo fatto il possibile - ha detto il ministro -, ma io non ho il potere di cambiare il passato e le borse che c'erano 3 o 4 anni fa. Da quando siamo arrivati al Governo, però, abbiamo oggettivamente risolto il problema: l'imbuto formativo non c'è più".

Tuttavia, ha proseguito Speranza, "ora il problema è che i ragazzi che abbiamo oggi al primo o secondo anno di specializzazione non risolvono immediatamente i tanti problemi, delle liste d'attesa o dei pronto soccorso".

Per il ministro, dunque, "per una fase straordinaria di alcuni anni dobbiamo fare uno sforzo in più sul tema degli specializzandi". "Deve essere una parentesi, non per sempre, ma è un punto di cui dobbiamo farci carico". (ANSA).